



IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Via Valle 21, Loc. Fossoli

41012 – Carpi (MO)



**PIANO GENERALE
DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE**
Ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, attuazione dell'art. 46 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81

FORMALIZZAZIONE

Il **Piano di Emergenza Interno** è stato elaborato da:

GANASSI PAOLO

(Firma)

CASTORRI RICCARDO

(Firma)

in collaborazione con:

il **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:**

DAL BORGO VALERIA

(Firma)

Per presa visione:

i **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:**

ALLEGRETTI CARLO

(Firma)

GIANOTTI SIMONE

(Firma)

Il **Responsabile di Emergenza:**

MARCHETTI LUCA

(Firma)

VILLANI TIZIANO

(Firma)

Il **Responsabile Impianti Ambiente**

PAOLO MONOSCALCO


(Firma)

La **Responsabile Impianto Compostaggio Fossoli**

MARCELLA BARTOLI

(Firma)

Data

	PIANO GENERALE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Loc. Fossoli – 421021 Carpi (MO) RIFERIMENTO NORMATIVO: D.M. 10/03/98 D.Lgs 81/08	Rev.1 del 14/02/2019
		PAG. 3/25

INDICE GENERALE

1	DATI GENERALI E UBICAZIONE	4
1.1	PLANIMETRIE DELL'ATTIVITA'	7
2	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA.....	8
2.1	ATTIVITÀ SOGGETTE AL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.P.R. N° 151 DEL 10/08/2011 PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ	8
2.2	RISCHI SPECIFICI INDIVIDUATI	9
2.3	DEFINIZIONE DI EMERGENZA	9
3	SISTEMI DI RILEVAZIONE, SEGNALAZIONE, GESTIONE DELLE EMERGENZE (INCENDIO E FUGHE GAS).....	10
3.1	SISTEMI DI RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE ALLARMI	10
3.2	SISTEMI DI COMUNICAZIONE	12
3.3	GUARDIANIA	13
3.4	PRESIDI ANTINCENDIO	13
3.5	SISTEMI SEZIONAMENTO DELLE ENERGIE	14
3.6	SISTEMI CONTENIMENTO SVERSAMENTI	21
3.7	PUNTO DI RACCOLTA	21
3.8	SQUADRA DI EMERGENZA.....	22
	ALLEGATI.....	25
	SCHEDE.....	25

1 DATI GENERALI E UBICAZIONE


L'impianto di selezione e compostaggio è situato in Via Valle 21 a Fossoli di Carpi in un'area di 89.150 m², nella quale Aimag SpA gestisce le seguenti attività:

- Selezione meccanica dei rifiuti urbani indifferenziati
- Stabilizzazione della frazione organica da selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato
- Compostaggio del rifiuto organico da raccolta differenziata e rifiuti agroindustriali
- Digestione anaerobica dei rifiuti organici
- Attività di messa in riserva di pneumatici fuori uso
- Attività di messa in riserva di rifiuti in vetro da raccolta differenziata.

Adiacente all'*Impianto di Compostaggio* è presente la Discarica per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi, di proprietà della stessa Aimag.



Le attività svolte all'interno dell'impianto sono descritte con maggiori dettagli nel "Manuale Organizzativo di AIMAG SpA" e nel "Documento di Valutazione dei Rischi". Di seguito vengono

	PIANO GENERALE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Loc. Fossoli – 421021 Carpi (MO) RIFERIMENTO NORMATIVO: D.M. 10/03/98 D.Lgs 81/08	Rev.1 del 14/02/2019
		PAG. 5/25

descritte le aree principali dell'impianto al fine di suddividere l'impianto in apposite "Zone" per consentire una corretta gestione delle emergenze.

L'impianto di Compostaggio è strutturato sulle seguenti zone principali:

Zona 1 - Palazzina Uffici e spogliatoi

E' costituita da un piano terra e un primo piano: nel piano terra sono situati l'ufficio accettazione, uffici tecnici, una sala riunioni e la postazione della guardia, mentre nel primo piano sono presenti uffici e servizi igienici. In locale con accesso dedicato si trova la Centrale Termica per il riscaldamento della palazzina, degli spogliatoi e del locale edificio (ubicato in altro edificio). Davanti all'ufficio di accettazione si trova la Pesa su cui si fermano i mezzi per la relativa pesatura.

Adiacente alla palazzina si trova l'edificio, con solo piano terra, in cui sono presenti gli spogliatoi maschili e femminili, la sala ristoro, un piccolo locale di deposito e un locale tecnico per gli impianti idraulici.

Sulla copertura degli spogliatoi è presente un impianto fotovoltaico.

Zona 2- Linea di Selezione

Può essere suddivisa a sua volta in diverse aree:

- Zona 2A - Zona sinottico (comprende uffici e spogliatoi dei terzisti)
- Zona 2B – Locale Polipista (comprende la cabina di manovra della benna a polipo con la quale i rifiuti, presenti nella fossa di stoccaggio, vengono prelevati e portati verso i trituratori metallici. La cabina è dotata di vetri infrangibili con struttura metallica a lato e si affaccia nella fossa dei rifiuti. In questa cabina si trova un lavoratore)
- Zona 2C - Zona sala quadri elettrici e locali officine (queste aree si trovano nel piano terra)
- Zona 2D – Capannone selezione (comprende gli impianti di trattamento meccanico e trasporto del rifiuto indifferenziato: vagli, nastri...)
- Zona 2E Fossa di scarico rifiuti

Zona 3 – Capannoni 0-1-2-3

Zona costituita da capannoni, in cui avviene la maturazione del rifiuto, dotati di platea in cemento armato e confinati lateralmente in parte da muri e in parte da teli a impacchettamento. Il capannone "1" è dotato di platea aerata, mediante ugelli annegati nel pavimento, in cui viene insufflata aria mediante ventilatori. Tutti i capannoni sono dotati di sistema di aspirazione delle arie esauste.

Zona 4 – Biotunnel

Zona in cui avviene la miscelazione e successiva fase di biossificazione dei rifiuti organici da raccolta differenziata (scaricati dai mezzi conferitori), del legno tritato (che viene portato all'interno tramite pala gommata) e del digestato derivante dalla fase di digestione anaerobica

Zona 5 – Capannone vagliatura compost


Zona in cui avviene la vagliatura del compost.

Zona 6- Digestione anaerobica

La zona di digestione anaerobica comprende a sua volta le seguenti aree:

- Zona 6A - Tunnel

In cui avviene la fase di digestione anaerobica dei rifiuti i quali vengono portati all'interno tramite pala gommata. Una volta conclusa la fase di digestione anaerobica il materiale è scaricato dai tunnel mediante pala gommata e caricato su automezzo

	PIANO GENERALE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Loc. Fossoli – 421021 Carpi (MO) RIFERIMENTO NORMATIVO: D.M. 10/03/98 D.Lgs 81/08	Rev.1 del 14/02/2019
		PAG. 6/25

posizionato in prossimità del lato est del fabbricato. I mezzi provvedono a trasferire il rifiuto pretrattato in testa alla fase di compostaggio aerobico.

- **Zona 6B - Corridoio tecnico**
Posto sul lato nord dei tunnel. Qui vi è l'alloggio della maggior parte di impiantistica, legata alla rete di raccolta e distribuzione del gas metano, del lavaggio e insufflazione dei tunnel, dell'impianto di irrigazione e dell'impianto di riscaldamento dei tunnel..
- **Zona CD – Capannone Digestore**
Area di stoccaggio del rifiuto lignocellulosico triturato, di ricevimento e triturazione del rifiuto organico.
- **Zona 6D – Piazzola cogenerazione, Fermentatore, Serbatoio di azoto liquido**
Separati dalla viabilità sono installati l'impianto di deposito dell'azoto, utilizzato per il flussaggio dei tunnel prima dell'avvio della fase anaerobica e dello svuotamento finale, e il fermentatore, in cui è raccolto il percolato prodotto nei tunnel aerobici e anaerobici, con produzione di biogas e con funzione di deposito del biogas prodotto (490 m³). Il fermentatore è segregato tramite muro prefabbricato in calcestruzzo. A ovest del fermentatore è presente la piazzola di cogenerazione in cui sono installati i pretrattamenti del biogas, l'impianto di pressurizzazione a servizio del motore di cogenerazione, e la caldaia da 276 kW, utilizzata per l'avviamento dell'impianto e per la produzione di acqua calda per il riscaldamento dei muri di processo, in caso di fermo del motore di cogenerazione.
- **Zona 5E - Fabbricato uffici e locali tecnici**
Si trova sul lato ovest affianco ai tunnel. Questo fabbricato comprende: magazzini, locale ufficio, laboratorio, servizi igienici, locale gruppo elettrogeno, cabina elettrica MB/BT, sala quadri elettrici, locale compressori.

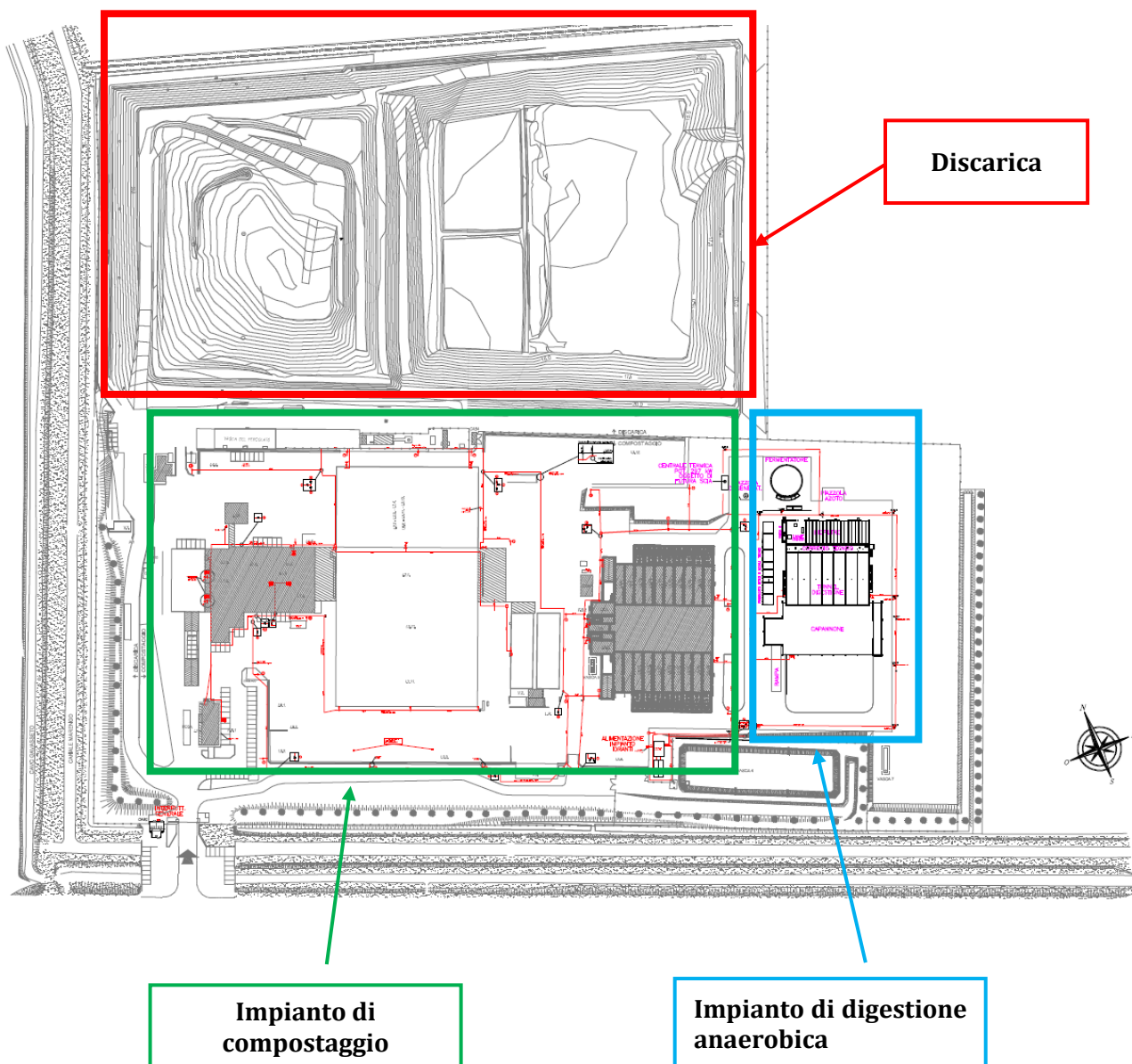
Impianti/locali accessori:

- Vasche di raccolta percolato
- Cabine elettriche
- Gruppi elettrogeni
- Cabine di riduzione gas
- Centrali termiche
- Deposito rifiuti
- Biofiltri
- Locali quadri elettrici
- Cisterna gasolio

La sede di Via Valle n. 21 – Loc. Fossoli di Carpi (MO) è distante 10 Km dalla sede dei Vigili di Fuoco di Carpi (tempo medio di percorrenza per raggiungere la sede dei VV.F. circa 15 minuti)

1.1 PLANIMETRIE DELL'ATTIVITA'

Planimetria generale (con visualizzazione dell'Impianto di digestione anaerobica, dell'impianto di compostaggio e della discarica)



2 TIPOLOGIA DI ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA

2.1 ATTIVITÀ SOGGETTE AL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.P.R. N° 151 DEL 10/08/2011 PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ

Attività VV.F	
70.2.C 1.1.C	Depositi di merci (materiali combustibili > 5.000 kg), con superficie oltre 3.000 m ² (Capannoni 0-1-2-3, Capannone biotunnels digestione aerobica)
01.1.C	Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantitativi globali in ciclo superiori a 25 Nm ³ /h (C.P.I. digestore anaerobico)
04.2.C	Depositi di gas infiammabili inserbatoi fissi (C.P.I. di gestore anaerobico)
12.1.A	Depositi di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 1 m ³ (deposito oli)
12.2.B	Depositi di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 1 m ³ (contenitore-distributore)
36.2.C	Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine e di altri prodotti affini, con quantitativi in massa superiori a 500.000 kg
49.2.B	Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici di potenza complessiva da 350 kW fino a 700 kW (cogeneratore C.P.I. digestore anaerobico)
49.2.B	Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici di potenza complessiva da 350 kW fino a 700 kW (gruppo elettrogeno C.P.I. digestore anaerobico).
49.1.A	Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici di potenza complessiva fino a 350 kW (biotunnels digestione aerobica).
74.1.A	Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità da 116 kW fino a 350 kW (C.P.I. digestore anaerobico).
70.1.B	Depositi di merci (materiali combustibili > 5.000 kg), con superficie fino a 3.000 m ² (C.P.I. digestore anaerobico).
74.1.A	Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido liquido o gassoso con potenzialità da 116 kW fino a 350 kW (caldaia palazzina)

Classificazione del rischio incendio (DM 10/03/98): RISCHIO MEDIO

2.2 RISCHI SPECIFICI INDIVIDUATI

TIPO DI RISCHIO	FONTE DI PERICOLO
INCENDIO	Quadri elettrici
	Fiamme libere
	Incendio aree esterne adiacenti all'impianto
	Generatori di calore alimentati a metano
	Motori endotermici
	Rifiuti (contenenti braci/principio di incendio)
ESPLOSIONE	Atmosfere esplosive da gas infiammabili
	Recipienti in pressione
TERREMOTO	Scossa sismica
ALLAGAMENTO	Fiume, canale, temporale
SVERSAMENTI	Percolato, sostanze pericolose

2.3 DEFINIZIONE DI EMERGENZA

Per emergenza si intende uno *stato di pericolo per il personale e/o gli impianti e/o l'ambiente, insorto all'interno dell'impianto.*

Le emergenze possono essere




- circoscritte: ad un singolo punto dello Impianto
- estese: quelle che interessano più punti o addirittura tutto lo Impianto.

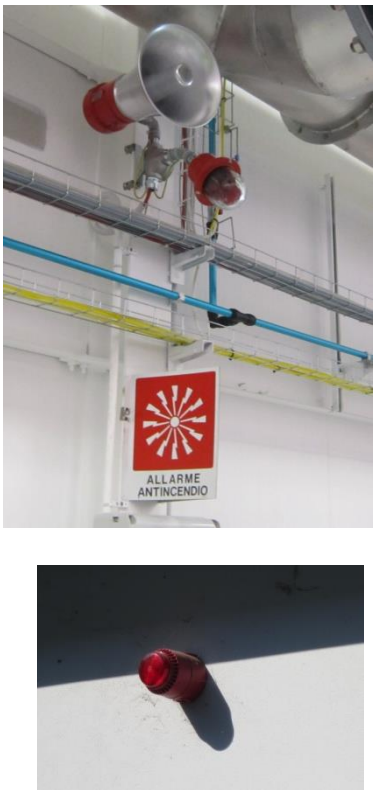

A TITOLO NON ESAUSTIVO POSSONO ESSERE CONSIDERATE EMERGENZE:



- ogni forma di rilascio non previsto di liquido o di gas;
- ogni rottura o fermata accidentale degli impianti che genera pericolo alle persone o alle strutture;
- ogni principio di incendio (anche di modesta entità)
- le fuoriuscite di liquidi dai serbatoi di stoccaggio;
- le esplosioni;
- gli allagamenti;
- i crolli.

3 SISTEMI DI RILEVAZIONE, SEGNALE, GESTIONE DELLE EMERGENZE (INCENDIO E FUGHE GAS)


3.1 SISTEMI DI RILEVAZIONE E SEGNALE ALLARMI

	IMMAGINE	TIPOLOGIA	UBICAZIONE
SEGNALAZIONI ANTINCENDIO		RILEVATORE FUMO/TEMPERATURA L'attivazione del rilevatore viene segnalata sulla centralina presente nell'Ufficio/punto di Ritrovo della squadra di emergenza. Fa attivare l'allarme ottico/acustico e la segnalazione alla centrale di vigilanza	(vedi planimetria generale allegato 1 e specifica allegato 6)
		PULSANTE ALLARME ANTINCENDIO L'attivazione del pulsante viene segnalata sulla centralina presente nell'Ufficio/punto di Ritrovo della squadra di emergenza. Fa attivare l'allarme ottico/acustico	(vedi planimetria generale allegato 1 e specifica allegato 6)
		SEGNALE ALLARME ANTINCENDIO OTTICO DI si attiva mediante il pulsante di emergenza o il rilevatore fumo/temperatura	(vedi planimetria generale allegato 1 e specifica allegato 6)

		<p>SEGNALE ALLARME OTTICO/ACUSTICO ANTINCENDIO</p> <p>Viene attivato dai rilevatori fumo/calore o dai pulsanti di emergenza</p>	<p>DI</p> <p>Digestore anaerobico: N° 1 nel corridoio tecnico</p> <p>(vedi planimetria generale allegato 1 e specifica allegato 6)</p> <p>N° 2 nel capannone N° 1 sul muro lato est dell'Ufficio/punto di Ritrovo squadra di emergenza</p>
		<p>CENTRALINA ANTINCENDIO NOTIFIRE AN400</p> <p>Gestisce il sistema di rilevazione incendio e identifica il rilevatore/pulsante attivato.</p>	<p>1) Ufficio Digestore Anaerobico e Punto di Ritrovo squadra Antincendio.</p> <p>2) Ufficio Sinottico</p> <p>Di fianco alla centralina è posizionata la planimetria riportante l'ubicazione del sistema antincendio (vedi allegato 6)</p>

SEGNALAZIONI FUGA GAS		RILEVATORE GAS è gestito dal Failsafe. Il superamento del 30% LEL fa attivare l'allarme ottico/acustico e la segnalazione via telefono ai reperibili (in orario di chiusura).	Digestore anaerobico: N° 4 nel capannone N° 2 nel Corridoio Tecnico
		SEGNALE DI ALLARME GAS OTTICO E ACUSTICO si attiva al raggiungimento del 30% del LEL per i rilevatori gestiti dal Failsafe	Digestore anaerobico: (vedi planimetria allegato 1B)
		RILEVATORE GAS analogico 0-20% non gestito dal Failsafe. Il superamento della concentrazione viene segnalata via telefono al Reperibile Impianto Cogenerazione	Digestore anaerobico: N° 1 nel container motore cogeneratore

NOTA BENE:

	<p>I pulsanti di emergenza presenti sull'impianto di digestione anaerobica NON sono pulsanti antincendio.</p> <p>La loro attivazione determina l'arresto e la messa in sicurezza dell'Impianto di Digestione Anaerobica secondo la procedura Failsafe relativa (vedi allegato 5) ma NON l'avvio dell'Allarme Antincendio.</p> <p>NON DEVONO pertanto essere attivati per la segnalazione dell'emergenza incendio.</p>
---	---


3.2 SISTEMI DI COMUNICAZIONE

Per rendere possibile la comunicazione di una eventuale emergenza sia all'interno sia all'esterno dell'Impianto sono previsti i seguenti mezzi:

- telefoni fissi e cellulari per comunicazioni sia interne sia esterne;
- radio ricetrasmettenti in dotazione a tutti gli addetti dell'impianto;

NOTA BENE:




I telefoni cellulari e le radio ricetrasmettenti non devono essere utilizzati in luoghi in cui si sia rilevato per la concentrazione di gas/biogas il superamento del 30%LEL.

	PIANO GENERALE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Loc. Fossoli – 421021 Carpi (MO) RIFERIMENTO NORMATIVO: D.M. 10/03/98 D.Lgs 81/08	Rev.1 del 14/02/2019
		PAG. 13/25

3.3 GUARDIANIA

Negli orari di chiusura dell'impianto, è presente una guardia che effettua ronde periodiche, in caso di emergenza contatta il personale reperibile.

3.4 PRESIDI ANTINCENDIO

	Idranti soprassuolo UNI 70
	Idranti a cassetta UNI 45
	Attacchi per automezzi VVF UNI 70
	Estintori a polvere da 6 Kg
	Estintore a polvere da 2 Kg
	Estintori portatili a CO ₂ da 5 Kg


(vedi [planimetria generale allegato 1](#))





3.5 SISTEMI SEZIONAMENTO DELLE ENERGIE

Il sezionamento delle energie viene fatto dagli Addetti Antincendio, secondo le indicazioni del Responsabile Emergenza.

Sono presenti i seguenti pulsanti per l'interruzione dell'energia elettrica/gas.

IMMAGINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE
<p style="color: red; text-align: center;">CABINA 0</p>  	<p>1) Interrompe l'erogazione di energia elettrica su tutte le aree di via Valle (Impianto di compostaggio, Discarica, Impianto di digestione anaerobica e gruppo di cogenerazione discarica). I gruppi elettrogeni restano attivi.</p> <p>2) Interrompe il funzionamento del gruppo elettrogeno dell'Impianto di Compostaggio (presso cabina 2) e dell'Impianto di Digestione Anaerobica (presso cabina 3)</p> <p>3) Interrompe il funzionamento del gruppo di continuità delle luci di emergenza</p> <p>ATTENZIONE: il distacco del gruppo elettrogeno di CAB.3 provoca lo spegnimento del ventilatore del telo del fermentatore ed il conseguente sgonfiaggio.</p>	<p>Muro esterno lato ovest di cabina 0 (vedi planimetria generale allegato 1)</p>
<p style="color: red; text-align: center;">CABINA 3</p> 	<p>Interrompe l'erogazione di energia elettrica in BASSA TENSIONE del Digestore Anaerobico (area di cogenerazione compresa). Al suo sgancio si avvia il gruppo elettrogeno. Il primario del trasformatore 15.000 V rimane attivo.</p>	<p>Muro esterno lato est di cabina 3 (vedi planimetria generale allegato 1)</p>

	PIANO GENERALE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Loc. Fossoli – 421021 Carpi (MO) RIFERIMENTO NORMATIVO: D.M. 10/03/98 D.Lgs 81/08	Rev.1 del 14/02/2019
		PAG. 15/25

<p style="text-align: center;">CABINA 2</p> 	<p>Interrompe l'erogazione di energia elettrica al biotunnel, al capannone di vagliatura, a pozzo di emungimento acque sotterranee, all'aspirazione dei capannoni 1-2-3 e cap. vagliatura, al sistema di rilancio acque sotterranee, illuminazione esterna area biotunnel</p>	<p>Muro esterno lato sud di cabina 2 (vedi planimetria generale allegato 1)</p>
<p style="text-align: center;">CABINA 1</p> 	<p>Interrompe l'erogazione di energia elettrica a Palazzina Uffici e spogliatoi, utenze linea selezione e locali attigui, capannoni 0,1,2,3, illuminazione esterna area selezione, palazzina e capannoni, alla discarica Aimag di Fossoli (provoca lo spegnimento del motore di cogenerazione della discarica)</p>	<p>Muro esterno lato ovest di cabina 1 (vedi planimetria generale allegato 1)</p>
<p style="text-align: center;">CABINA 4</p> 	<p>Interrompe l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta dal Cogeneratore e ne provoca lo spegnimento</p>	<p>Muro esterno lato est di cabina 4 (vedi planimetria generale allegato 1)</p>
<p style="text-align: center;">GRUPPO ELETTROGENO (CABINA 3)</p> 	<p>Interrompe il funzionamento del gruppo elettrogeno</p> <p>ATTENZIONE: il distacco del gruppo elettrogeno provoca lo spegnimento del ventilatore del telo del fermentatore ed il conseguente sgonfiaggio.</p>	<p>Muro esterno lato ovest di cabina 3 (vedi planimetria generale allegato 1)</p>

GRUPPO ELETTROGENO (CABINA 2)



Interrompe il funzionamento del gruppo elettrogeno.

E' previsto un sistema di spegnimento automatico a CO₂ in caso di allarme temperatura rilevato dal relativo sensore

ATTENZIONE: il distacco del gruppo elettrogeno provoca lo spegnimento dell'illuminazione ordinaria del biotunnel, delle pompe di rilancio delle acque nere, delle utenze del pozzo di emungimento, dei servizi di cabina 2

Lato sud di GE cabina 2 (vedi [planimetria generale allegato 1](#))

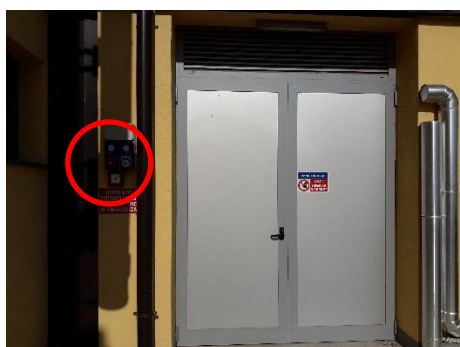
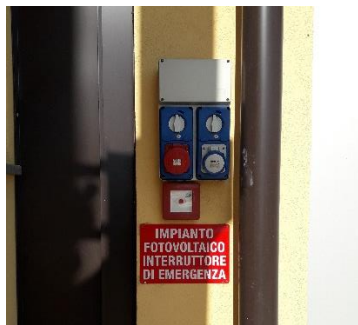
UPS



Interrompe il funzionamento del gruppo di continuità a servizio delle luci di emergenza

Lato esterno locale UPS

IMPIANTO FOTOVOLTAICO



Seziona l'impianto fotovoltaico (3 kW) sulla copertura degli spogliatoi


Di fianco a vano tecnico della palazzina uffici

DISTRIBUTORE GASOLIO



Interrompe l'erogazione di energia elettrica all'impianto di distribuzione gasolio

(vedi [planimetria generale allegato 1](#))

	PIANO GENERALE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Loc. Fossoli – 421021 Carpi (MO) RIFERIMENTO NORMATIVO: D.M. 10/03/98 D.Lgs 81/08	Rev.1 del 14/02/2019
		PAG. 18/25

CENTRALE TERMICA COGE



Interrompe l'erogazione di energia elettrica alla centrale termica collocata presso l'area di cogenerazione

Parete esterna lato est del container C.T.(vedi planimetria [allegato 1](#))


CONTAINER COGE




Interrompe l'erogazione di energia elettrica al motore di cogenerazione. Il quadro elettrico delle soffianti rimane in tensione.

Parete esterna lato ovest del container motore cogeneratore (vedi planimetria [allegato 1](#))



	PIANO GENERALE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Loc. Fossoli – 421021 Carpi (MO) RIFERIMENTO NORMATIVO: D.M. 10/03/98 D.Lgs 81/08	Rev.1 del 14/02/2019
		PAG. 19/25

<p>CENTRALE TERMICA PALAZZINA UFFICI</p> 	<p>Interrompe l'erogazione di gas metano alla Centrale Termica della palazzina Uffici</p>	<p>Parete esterna lato ovest della palazzina uffici (vedi planimetria generale allegato 1)</p>
<p>CENTRALE TERMICA DA</p> 	<p>Interrompe l'erogazione di gas metano alla Centrale Termica del Digestore Anaerobico</p>	<p>Parete esterna lato ovest del container C.T.(vedi planimetria generale allegato 1)</p>
<p>FABBRICATO UFFICI DA</p> 	<p>Interrompe l'erogazione di gas metano alla caldaia dei servizi igienici del Digestore Anaerobico</p>	<p>Muro esterno lato est dei servizi igienici (vedi planimetria generale allegato 1)</p>

	PIANO GENERALE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Loc. Fossoli – 421021 Carpi (MO) RIFERIMENTO NORMATIVO: D.M. 10/03/98 D.Lgs 81/08	Rev.1 del 14/02/2019
		PAG. 20/25

CABINA GAS 1



Interrompe l'erogazione di gas metano a centrale termica del Cogeneratore e alla caldaia dei servizi igienici della palazzina uffici Digestore Anaerobico

Tra impianto compostaggio e discarica

(vedi [planimetria generale allegato 1](#))

CABINA GAS 2



Interrompe l'erogazione di gas metano alla palazzina uffici

Zona palazzina uffici, a 50 m nord-est

(vedi [planimetria generale allegato 1](#))

3.6 SISTEMI CONTENIMENTO SVERSAMENTI

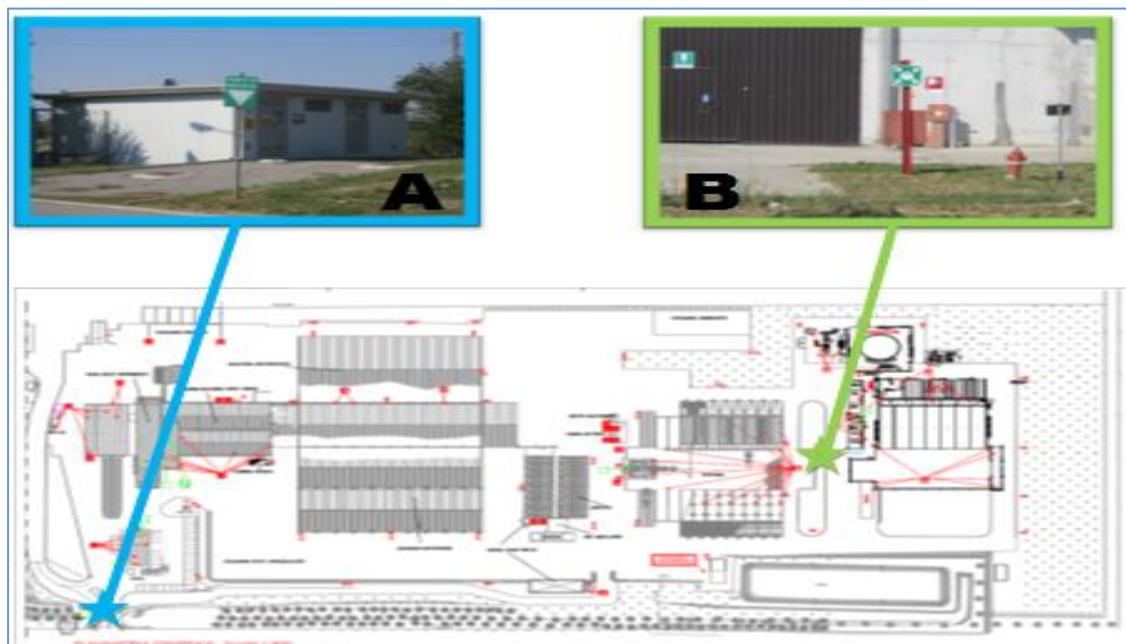
DESCRIZIONE	UBICAZIONE
Sabbia Salsicciotti e tappetini assorbenti Bidone	Serbatoio gasolio Stoccaggio oli Gruppo elettrogeno DA e cabina 2 Locale stoccaggio reagenti Officina


3.7 PUNTO DI RACCOLTA

Il punto di raccolta è la zona nella quale confluiscono tutte le persone presenti all'interno dell'impianto in caso evacuazione.

Il punto di raccolta dell'Impianto di Digestione anaerobica è situato nell'area tra il Capannone dei tunnel di digestione anaerobica e il Capannone dei biotunnel dell'Impianto di Compostaggio (immagine B).

Il punto di raccolta dell'Impianto di Compostaggio è situato presso cabina 0 (immagine A).






	PIANO GENERALE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Loc. Fossoli – 421021 Carpi (MO) RIFERIMENTO NORMATIVO: D.M. 10/03/98 D.Lgs 81/08	Rev.1 del 14/02/2019
		PAG. 22/25

3.8 SQUADRA DI EMERGENZA

Composizione e compiti della squadra di emergenza (vedi elenco [allegato 2](#))

RUOLO	COMPITI
Responsabile emergenze	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina le attività di emergenza, affidando i compiti agli addetti all'emergenza - Dà l'ordine di evacuazione - Verifica il normale ripristino delle attività
Vice Responsabile emergenze	<p><i>in assenza del Responsabile:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordina le attività di emergenza, affidando i compiti agli addetti all'emergenza - Dà l'ordine di evacuazione - Verifica il normale ripristino delle attività <p><i>In presenza del Responsabile:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Affianca lo stesso nelle attività suddette
Responsabile Coordinamento con l'esterno	<ul style="list-style-type: none"> - Si coordina con gli enti esterni in situazioni di emergenza
Addetto antincendio	<ul style="list-style-type: none"> - Interviene in caso di principio di incendio - Esegue le attività indicate dal Responsabile Emergenza - Verifica che vie di fuga e uscite di emergenza siano mantenute sgombre ed efficienti. - Verifica visivamente accessibilità ed integrità dei dispositivi antincendio.
Addetto primo soccorso	<ul style="list-style-type: none"> - Interviene in caso di necessità di prestazioni di primo soccorso - Assiste gli infortunati in attesa del 118 - Verifica il contenuto della cassetta di P.S.

EQUIPAGGIAMENTO DI EMERGENZA PRESSO I PUNTI DI RITROVO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA (vedi planimetria allegato 1)		
ATTREZZATURE / DISPOSITIVI	N.	IDENTIFICAZIONE
Giubbotti antincendio	2	
Elmetti con schermo facciale	2	
Guanti anticalore aramidici	2	
Estintore portatile a polvere 34A -233 BC	2	
Estintore portatile a CO ₂ 133 BC	1	
Cassetta di Primo Soccorso Portatile	1	
Rilevatori gas <i>Solo per punto di ritrovo DA</i>	5	

In caso di emergenza la squadra di emergenza si raduna presso il Punto di Ritrovo di pertinenza rispetto all'area in cui si manifesta l'emergenza:

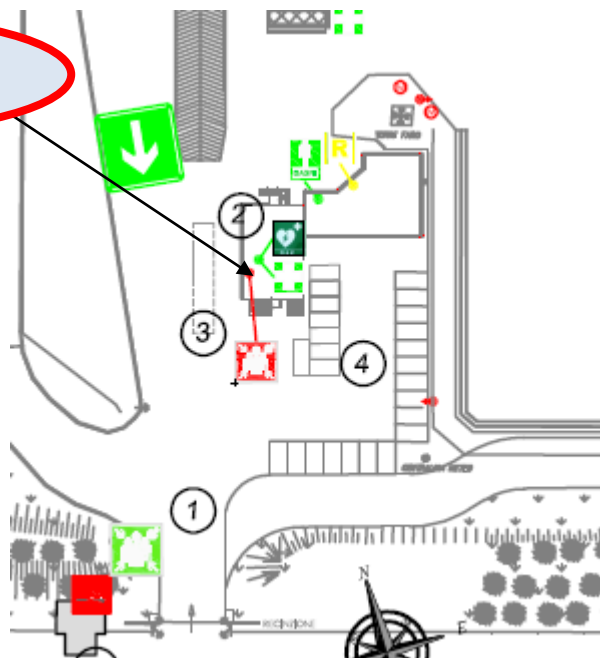
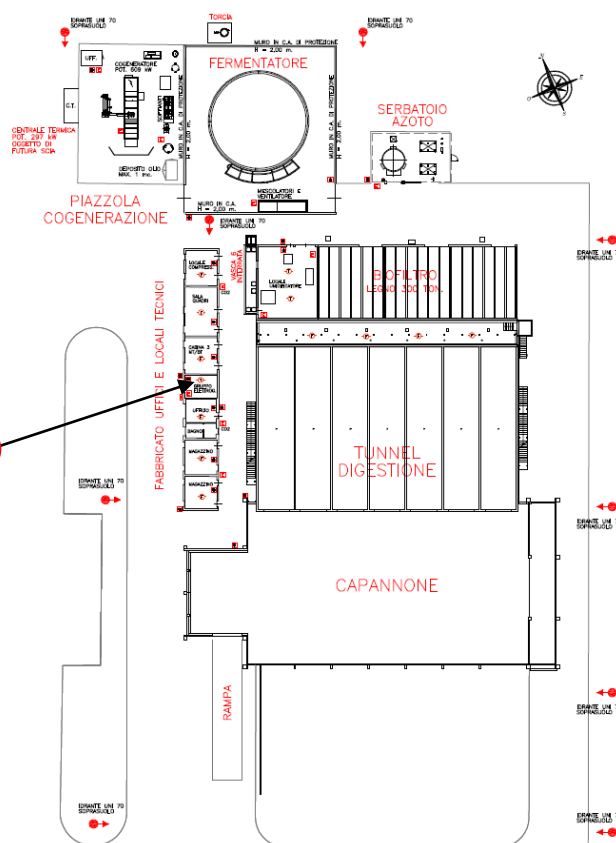
- presso l'Ufficio del Fabbricato uffici DA
- presso locale emergenza (sala Guardia) della Palazzina Uffici.




**PUNTO DI RITROVO
 SQUADRA DI EMERGENZA**

DA

COMPOSTAGGIO



	PIANO GENERALE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Loc. Fossoli – 421021 Carpi (MO) RIFERIMENTO NORMATIVO: D.M. 10/03/98 D.Lgs 81/08	Rev.1 del 14/02/2019
		PAG. 25/25

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 – PLANIMETRIA GENERALE COMPLESSIVA
- ALLEGATO 2 – SQUADRE DI EMERGENZA
- ALLEGATO 3 – NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA
- ALLEGATO 4 – DATI DA COMUNICARE AI SOCCORSI ESTERNI
- ALLEGATO 5 – PROCEDURA FAILSAFE
- ALLEGATO 6 – PLANIMETRIA CON IMPIANTO DI RILEVAZIONE E ALLARME INCENDI

SCHEDA

- Scheda 1 – EMERGENZA GAS E INCENDIO GENERALE
- Scheda 1 A – FUGA GAS CAPANNONE DA
- Scheda 1 B – FUGA GAS CORRIDOIO TECNICO DA
- Scheda 1 C – INCENDIO MINORE RIFIUTI ORGANICI CAPANNONE DA
- Scheda 1 D – INCENDIO MINORE PALA MECCANICA
- Scheda 1 E – INCENDIO MINORE COGENERATORE
- Scheda 1 F – INCENDIO LOCALE QUADRI ELETTRICI
- Scheda 1 F – INCENDIO FOSSA
- Scheda 2 – PRECEDURA EVACUAZIONE
- Scheda 3 – EMERGENZA MEDICA
- Scheda 4 – EVACUAZIONE PERSONALE DISABILE
- Scheda 5 – EVACUAZIONE VISITATORI
- Scheda 6 – EMERGENZA DOVUTE AD ALLAGAMENTI, INONDAZIONI E DANNI DA ACQUA IN GENERE
- Scheda 7 – INCENDIO DA EVENTI ESTERNI
- Scheda 8 – EMERGENZA TERREMOTO
- Scheda 9 – EMERGENZA FUORI DALL'ORARIO DI LAVORO
- Scheda 10 – INCIDENTE CAUSATO DA MEZZI
- Scheda 11 – PERDITA PERCOLATO DALLE VASCHE DI STOCCAGGIO E/ DALLA RETE DI COLLETAMENTO
- Scheda 12 – EMERGENZA SVERSAMENTO
- Scheda 13 – SBLOCCO CANCELLI
- Scheda 14 – APERTURA MANUALE TELI A IMPACCHETTAMENTO